

LeScotte **INFORMA**

Anno III - n. 6, giugno 2014
La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

Operativa la nuova Area Chirurgica



E' operativa la nuova organizzazione dell'Area Chirurgica, condivisa tra AOU Senese e Università di Siena. In questi ultimi 8 mesi l'ospedale ha lavorato con dedizione e abnegazione sul progetto, con 28 gruppi di lavoro che hanno coinvolto tutti i professionisti sanitari e un grande impegno in prima linea di ufficio tecnico, ufficio mobility e direzione sanitaria. Ci sono due linee di attività, urgente e programmata, con percorsi separati, indipendenti, e che rispondono a logiche organizzative diverse. Le nuove aree individuate sono 4: A, B, C e D. Vediamo in dettaglio.

Nella Chirurgia Programmata A, collocata al piano 5 del lotto 1, svolgono la propria attività programmata, tramite ricovero ordinario, day surgery (dimissioni entro le ore 20) o week surgery (degenza dal lunedì al venerdì), le seguenti unità operative: Chirurgia Generale 1, Chirurgia Generale 2, Chirurgia oncologica, Chirurgia plastica, Chirurgia trapianti rene, Chirurgia vascolare, Gastroenterologia ed endoscopia operativa, Urologia, Chirurgia Bariatrica, Chirurgia generale e tecniche mininvasive, Endoscopia chirurgica. L'orario di visita è stato ampliato: dalla 12.30 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 22.

Nella Chirurgia Programmata B, collocata al piano 2 del lotto 1, svolgono la propria attività programmata tramite il solo ricovero ordinario le seguenti unità operative: Chirurgia Generale 1, Chirurgia Generale 2, Chirurgia oncologica, Chirurgia plastica, Chirurgia trapianti rene, Gastroenterologia ed endoscopia operativa, Chirurgia Bariatrica, Chirurgia generale e tecniche mininvasive, Endoscopia chirurgica. L'orario di visita è stato ampliato: dalla 12.30 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 22.

Nella Chirurgia Programmata C, collocata al piano 2s del DEA, svolgono la propria attività programmata, tramite ricovero ordinario, day surgery o week surgery, le seguenti unità operative: Ortopedia Ospedaliera e Ortopedia Universitaria. L'orario di visita è stato ampliato: dalla 12.30 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 22.

La Chirurgia d'urgenza e traumatologia D è dedicata ai ricoveri urgenti provenienti dal Pronto Soccorso. L'area della Chirurgia d'urgenza, articolata in 37 posti letto, è collocata al piano 1s del DEA e accoglie tutti i pazienti in entrata dal Pronto Soccorso che, entro 48 ore, hanno la necessità di essere operati. In quest'area lavorano in urgenza le seguenti équipe chirurgiche: Chirurgia Generale 1, Chirurgia Generale 2, Chirurgia oncologica, Chirurgia plastica, Chirurgia Trapianti Rene, Chirurgia Vascolare, Ortopedia Ospedaliera, Ortopedia Universitaria, Urologia, Chirurgia Bariatrica, Chirurgia generale e tecniche mininvasive, Endoscopia chirurgica. L'orario di visita è stato ampliato: accesso libero in base alle necessità dei pazienti.

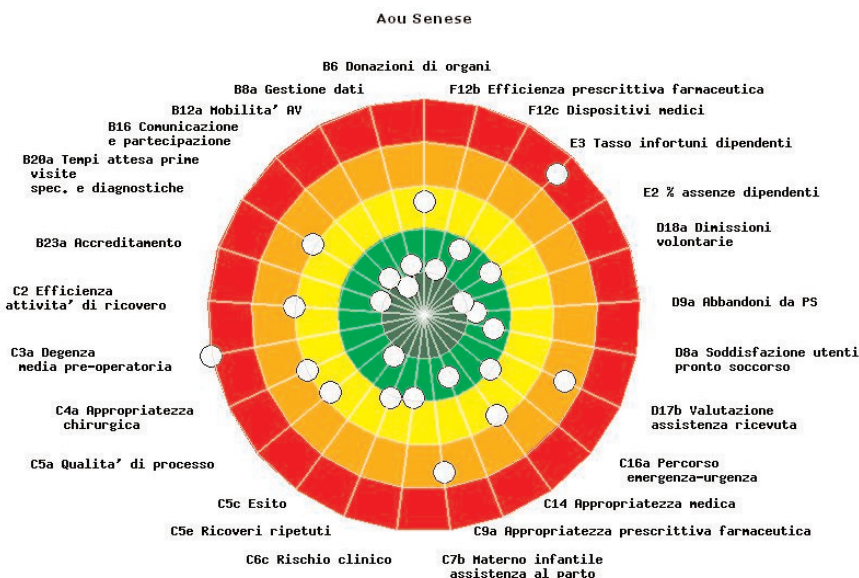
Il punto di forza del nuovo sistema è il lavoro in team e l'organizzazione delle professioni per una migliore disponibilità delle sale operatorie e flessibilità nell'utilizzo dei posti letto. Il numero di posti letto, infatti, non sarà più fisso e legato alla Unità Operativa ma sarà variabile in base alle necessità dei pazienti in arrivo. La riorganizzazione dell'area chirurgica è stata progettata in base alla metodologia Lean, sia per quanto riguarda le modalità di lavoro sia la progettazione degli ambienti sanitari: i percorsi assistenziali sono stati standardizzati e il percorso organizzativo del paziente e gli ambienti di cura e lavoro sono uguali per tutti, a vantaggio di una maggior sicurezza per tutti i soggetti coinvolti. Le camere di degenza sono a 1, 2 o 3 posti letto e, oltre agli arredi per le esigenze del paziente, sono dotate, per maggior praticità degli operatori, di un armadio su ruote con biancheria e presidi di medicazione.

Nei reparti ci sono inoltre stanze dedicate ai colloqui tra medici e familiari dei pazienti e stanze per i briefing operativi, in modo da agevolare il lavoro di medici e infermieri. Le strutture coinvolte nella riorganizzazione sono: Chirurgia Generale 1 e 2, Chirurgia Oncologica, Chirurgia Plastica, Chirurgia Bariatrica, Ortopedia Universitaria e Ospedaliera, Chirurgia Mininvasiva, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Trapianti di Rene, Endoscopia Chirurgica, Gastroenterologia, Flebologia, sale operatorie, Anestesia e Rianimazione. L'attività chirurgica urgente e programmata è articolata su 7 sale operatorie: 3 nuove e 4 già in uso.

Le tre nuove sale operatorie sono state allestite al piano 2s del DEA: due sale sono di livello ISO 5 (lo standard elevato, per la chirurgia protesica), dedicate una agli interventi di ortopedia urgenti e l'altra agli interventi di ortopedia programmata; la terza sala (ISO7) è per le urgenze chirurgiche. L'attività di chirurgia programmata utilizza invece le 4 sale operatorie al piano 2 del I lotto, mentre la day surgery utilizzerà, nei prossimi mesi, le attuali sale al piano 4 del I lotto che erano utilizzate per l'Ortopedia.

In questo modo l'Ortopedia potrà contare su sale operatorie dedicate in continuità con il reparto, la chirurgia d'urgenza ha una propria sala al piano sottostante con un ascensore dedicato, il pronto soccorso ha il blocco operatorio per le urgenze nel proprio edificio. La maggior parte dei reparti chirurgici hanno, al piano 2, sale operatorie ad hoc in vicinanza della degenza, con vantaggi nei tempi di spostamento pazienti. Novità anche per quanto riguarda l'assistenza infermieristica, organizzata con una modalità detta "per cellule" cioè un piccolo gruppo di pazienti è affidato a un infermiere e ad un operatore sanitario che hanno il compito di pianificare e personalizzare l'assistenza al paziente. Inoltre, tramite la figura dell'infermiere "di processo" c'è la garanzia di avere un professionista responsabile di tutto l'iter del paziente: l'infermiere di processo, infatti, garantisce la presa in carico del paziente all'ingresso e ne segue il percorso sino alla dimissione.

Dati MeS 2013: migliora la performance dell'AOUS

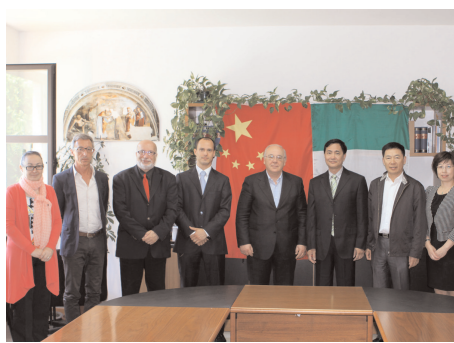


Migliorano i livelli di performance dell'AOU Senese nel 2013, sulla base degli indicatori del MeS, Laboratorio di Management e Sanità, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, appena presentati in Regione Toscana. L'AOUS ha raggiunto un miglioramento generale di molte attività ospedaliere e, in particolare, su: assistenza in pronto soccorso e soddisfazione degli utenti, efficienza attività di ricovero, appropriatezza chirurgica, esito, accreditamento, qualità di processo, dimissioni volontarie, gestione dati, comunicazione e partecipazione. Inoltre, rispetto al 2012, altri indicatori evidenziano una migliore gestione delle giornate di degenza ordinaria e in Day Hospital-Day Surgery, che sono diminuite, un aumento dei ricoveri di alta specialità e delle attività ambulatoriali cresciute dell'11%. Per quanto riguarda i dati 2013 si registra infatti, rispetto al 2012, un aumento degli accessi in pronto soccorso, pari a 50.937 con un incremento del 2,7% e un ulteriore aumento dei codici rossi del 14,4%. Aumentano dell'1,3% anche le prestazioni ambulatoriali di laboratorio, pari a 2.379.045, quelle radiologiche crescono del 7,5% con 206.717 esami effettuati, mentre per le visite si registra un aumento del 4,4%, con 286.332 visite effettuate. "Il miglioramento della qualità e della gestione delle attività, raggiunto nel 2013 rispetto al 2012 – dichiara il direttore generale dell'AOUS, Pierluigi Tosi – è un risultato importante frutto del coinvolgimento e dell'impegno di tutti i professionisti che lavorano alle Scotte. Siamo soddisfatti dei dati del MeS, basati su parametri oggettivi che chiamano in causa anche il giudizio degli utenti. Il quadro delle performance delle Scotte è in generale molto positivo. Il nostro obiettivo è puntare su un ulteriore miglioramento, con il progetto di riorganizzazione dell'area chirurgica già in corso, e le ulteriori innovazioni che metteremo in atto su attività ambulatoriali e di ricovero, tenendo sempre presenti i bisogni dei pazienti". Di notevole rilevanza i dati relativi agli indicatori del Pronto Soccorso, nello specifico il giudizio dei pazienti sulla qualità dell'assistenza ricevuta, il tempo di attesa per la visita del medico dopo il triage, che risulta il più basso tra le Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione, e il numero di accessi ripetuti entro 72 ore dalla dimissione che è del 3,76 %, ovvero il più basso della Toscana. Nell'ambito del ricovero ospedaliero, anche la percentuale delle riammissioni non pianificate è molto buona e vede l'AOUS al quarto posto nella classifica generale.

Nuovo accordo di collaborazione tra AOUS e ospedale dello Zhujiang



Firmato un nuovo accordo di collaborazione tra l'AOU Senese e lo Zhujiang Hospital of Southern Medical University, ospedale di 3° livello situato nella provincia del Guangdong, una zona meridionale della Cina che si affaccia sul mare. L'accordo, realizzato nell'ambito del progetto della Regione Toscana "School of Policy on Public Healthcare", è stato firmato dal direttore generale Pierluigi Tosi e dal presidente dello Zhujiang Hospital, Zeng Qiyi, facente parte di una delegazione in visita alle Scotte.



“L'accordo – spiega Tosi - prevede due tipologie di programmi di formazione per il personale cinese che sarà accolto alle Scotte: corsi brevi per dirigenti sanitari e amministrativi e corsi di tirocinio per medici e personale sanitario. La formazione riguarderà tutte le specialistiche, con il supporto costante di medici e personale dell'AOUS. Il progetto prevede anche la possibilità, per i medici senesi, di recarsi successivamente in Cina presso lo Zhujiang Hospital, consolidare aspetti scientifici di interesse comune e



conoscere la realtà sanitaria cinese”. La delegazione ha visitato il Dipartimento Materno Infantile dell'ospedale, dove si è svolta anche l'inaugurazione di alcuni dipinti realizzati dal Siena Art Institute presso la Chirurgia Pediatrica, diretta dal professor Mario Messina (foto in alto a destra). Il gruppo ha poi proseguito la visita insieme ad Anna Ferretti, assessore alla Sanità del Comune di Siena, con tappa al Duomo, al Santa Maria della Scala e al Comune di Siena.

Chirurgia Bariatrica: accreditamento come centro di riferimento nazionale

Durante l'ultimo congresso di Chirurgia Bariatrica e metabolica, tenutosi a Napoli nello scorso mese di maggio, l'UOC Chirurgia Bariatrica e il Centro interdipartimentale per lo studio della grande obesità a essa collegato hanno ottenuto dalla SICOB-Società italiana chirurgia dell'obesità, il riconoscimento ufficiale come centro accreditato di riferimento nazionale per il trattamento dell'obesità patologica e delle malattie a essa correlate. Ciò è stato possibile grazie alla sinergia degli specialisti di vari reparti che prendono in carico il paziente obeso fin dalla prima visita, accompagnandolo nelle fasi preoperatoria, operatoria e nei controlli postoperatori. Per ricevere tale riconoscimento, assegnato solo a 18 centri in Italia, è necessario, inoltre, che all'interno della struttura vengano praticati tutti gli interventi previsti per la cura dell'obesità con l'utilizzo delle più moderne tecniche a disposizione.



SI INTENSIFICA L'ATTIVITA' DEL DIPINT: RISULTATI RAGGIUNTI E NUOVI PROGETTI

Sono stati abbastanza intensi questi primi mesi del 2014 per il DIPINT. Oltre alla gestione dei due progetti vinti, uno in ambito di formazione degli infermieri e l'altro in ambito imprenditorialità giovanile, altre 7 proposte sono state presentate e una è in fase di pianificazione. Il nuovo Programma settennale di finanziamenti lanciato dalla Commissione Europea ad inizio anno, denominato Horizon 2020, ha calamitato molte attenzioni da parte di medici, docenti e gruppi di ricerca. E' proprio in questo ambito che è stato presentato "i-THINK", un progetto che propone di migliorare l'integrazione sociale di pazienti che soffrono di disabilità nel movimento, per mezzo di supporti di design informatico. Degno di nota è anche "QUEST", un altro progetto che si prefigge lo scopo di aumentare il benessere degli anziani favorendo la loro partecipazione attiva alla società per mezzo di innovazioni tecnologiche che permettono il monitoraggio di malattie croniche, anche in periodi di lontananza dal luogo tipico di cura, come un viaggio turistico. Non sono state sicuramente trascurate le opportunità di finanziamento che la Commissione Europea mette a disposizione di ricercatori e professionisti del settore bio-medico ed infermieristico, che intendono fare della mobilità transnazionale, un'occasione di formazione e ricerca ad alti livelli, grazie alle proposte ai bandi Marie Skłodowska Curie ed Erasmus Plus. In preparazione, con il DEA, nell'ambito del programma HEALTH, un progetto sull'investigazione precoce di sospetti casi di violenza domestica su donne, bambini e anziani. In ottica di ampliamento del suo mandato, voluto dalla Regione Toscana, il DIPINT è stato ulteriormente interessato da un passaggio di competenze da parte dell'Azienda Ospedaliera, relativo alle procedure di autorizzazione agli studi e sperimentazioni cliniche.

Ettore Deodato - coordinatore Ufficio progettazione DIPINT

Progetto nazionale "Farmaci e gravidanza": Siena, Padova e Ancona promotrici dell'iniziativa dell'AIFA

L'Ostetricia e Ginecologia dell'AOU Senese protagonista di un'importante iniziativa nazionale sulla salute di mamme e bimbi in gravidanza. L'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco ha annunciato, nei giorni scorsi, la fine dei lavori del progetto "Farmaci e Gravidanza", che ha l'obiettivo di informare operatori e popolazione sull'importanza di un uso corretto e appropriato dei farmaci durante la gravidanza, per la tutela della salute della mamma e del bambino. Alla presenza del Ministro della Salute è partita la campagna di informazione su tutti i mezzi di comunicazione. Il professor Felice Petraglia, direttore dell'UOC Ostetricia e Ginecologia a Siena, insieme a due colleghi delle Università di Ancona e Padova, è stato membro del Comitato Scientifico che ha realizzato il progetto, curandone gli aspetti clinico-scientifici. "Si tratta - afferma Petraglia - di un'iniziativa di educazione alla salute, diretta principalmente alle mamme, per correggere la percezione frequente ma distorta, secondo cui l'uso dei farmaci in stato interessante causerebbe inevitabilmente anomalie al feto. In realtà i dati scientifici a disposizione rivelano che questa probabilità si verifica solo nel 2% dei casi. Pertanto è opportuno diffondere l'idea che le donne in gravidanza, soprattutto se colpite da malattie croniche o particolari, possono continuare a seguire le terapie farmacologiche, se necessario e secondo le indicazioni del proprio medico." A volte, infatti, interrompere le cure può esporre la mamma e il feto a possibili rischi. "La salute della mamma - aggiunge Petraglia - rappresenta un requisito fondamentale per lo sviluppo regolare del bambino e quindi per vivere una gravi-

danza serena". Tutte le informazioni sul progetto sono disponibili sul sito www.farmaciegravidanza.gov.it, dove è possibile consultare circa 70 schede ideate per gli operatori, su assunzione di farmaci in gravidanza, descrizione delle eventuali patologie correlate e il profilo beneficio-rischio di più di 270 principi attivi, analizzati dal Comitato Scientifico. "Inoltre - conclude Petraglia - sono presenti altre 70 schede dedicate alle mamme, contenenti in generale le stesse informazioni con un linguaggio più semplice e consigli pratici, per una gestione responsabile e corretta dei farmaci durante i nove mesi di gestazione e durante l'allattamento".

IN GRAVIDANZA NON TEMERE DI CURARTI

assumi i farmaci prescritti
ascolta il tuo medico

Per TE e per ME, Mamma.



Luca Voltolini lascia le Scotte per un incarico a Careggi

Da Luglio il chirurgo toracico Luca Voltolini, responsabile dell'UOSA Trapianto di Polmone, andrà a dirigere l'UOC di Chirurgia Toracica dell'AOU Careggi e lascerà l'AOU Senese dove, in questi anni, ha svolto un ottimo lavoro, contribuendo a far crescere e potenziando l'attività trapiantologica. Il dottor Voltolini è stato sempre apprezzato da pazienti e colleghi non solo per le qualità professionali ma anche per la cordialità e disponibilità sempre dimostrati. Gli auguriamo buon lavoro e un grande in bocca al lupo per il nuovo percorso.

Variazioni del personale

Un caloroso benvenuto ai **nuovi assunti**: Davide Buccella, Fabrizio Cappelletti, Antonio Castelluccio, Giuseppe Fuschi, Marzio Nencioni, Andrea Presentini.

Si sono **trasferiti** in altre aziende Maria D'Errico e Alessandro Galasso.

Un ringraziamento per aver lavorato con noi e auguri per il **pensionamento** a Patrizia Manganeli.

Donazioni per l'ospedale

Un ringraziamento alle persone e alle associazioni che hanno fatto una donazione all'Azienda nel mese di giugno, in particolare:

- la famiglia Capomagi per il contributo liberale in favore dell'Emodinamica;
- la ditta Microgramma Energia srl per la donazione di 3 ossimetri e un monitor multiparametrico per l'UOS Elettroencefalografia/Epilottologia;
- un paziente per aver regalato un holter ECG in favore della Cardiologia Universitaria;
- l'associazione senese per la prevenzione del carcinoma colo-rettale per il contributo liberale alla Chirurgia Generale 1;
- la ditta Viiv Healthcare srl per il contributo liberale in favore dell'UOC Malattie Infettive Universitarie;
- l'associazione CCSVI Sclerosi multipla per il contributo liberale a Neuroradiologia e Neurointerventistica;
- l'azienda Novartis Farma spa per il contributo liberale in favore dell'UOC Dermatologia.

LESCOTTEINFORMA

Anno III, numero 6 - giugno 2014

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOUSenese

Redazione: uffstampa@ao-siena.toscana.it

<http://www.ao-siena.toscana.it/notizie>

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi, Alessio Gronchi, Tiziano Salerno, Giuseppe Vuolo.

Fotografie: Stefano Galli.

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 23 giugno 2014

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella **Intranet aziendale**, alla voce "newsletter aziendale".



Servizio
Sanitario
della
Toscana



